Relazione del progetto di Ragionamento Automatico Algoritmo di Chiusura di Congruenza

Introduzione al problema e utilizzo del programma

Jenny Bonato

Matricola: VR431394 Data: 09/01/2019

L'obbiettivo di questo progetto era realizzare un implementazione dell'Algoritmo di Chiusura di Congruenza per la logica del I Ordine libera dai quantificatori. Tale algoritmo utilizza un grafo diretto aciclico opportunamente costruito in cui ogni nodo è un simbolo di costante oppure un simbolo di funzione e ogni arco rappresenta la relazione di essere argomento del nodo padre. Ogni nodo è unico pertanto è possibile che ci siano diversi padri per uno stesso nodo.

Struttura del Progetto

Il progetto è stato implementato in python3 ed è strutturato nelle seguenti cartelle: la cartella doc in cui è presente tutta la documentazione riguardo il progetto, la cartella data in cui sono presenti i file di input del programma, la cartella test in cui sono presenti i file di test e la cartella principale in cui si trovano tutti i file che compongono il programma.

Lo sviluppo del programma ha prodotto i seguenti file:

- cc.py: in questo file troviamo il main del programma. Il programma elabora il file di input e lo passa al Parser che costruisce il grafo. Successivamente si occupa di stampare a video il grafo di partenza, fa il merge dei nodi che sono in relazione di uguaglianza e ritornarne l'output ovvero se l'insieme è soddisfacibile allora stampa l'albero risultante altrimenti dichiara l'insoddisfacibilità.
- dag.py: in questo file possiamo trovare la definizione della classe DAG. La classe ha come attributo un dizionario in cui vengono mantenuti i nodi, le chiavi del dizionario sono rappresentate dall'hash del nodo che rappresentano. Per esempio, se nel dag è presente il nodo f(a) la chiave che lo rappresenta nel dizionario è esattamente hash("f(a)"), questa scelta implementativa verrà meglio spiegata nella prossima sezione. I metodi di tale classe sono quelli dell'algoritmo cc visti a lezione, sono merge, union, congruent, find. Tutti questi metodi svolgono operazioni sui nodi del dizionario.

- node.py: in questo file possiamo trovare la definizione della classe Node. Ogni nodo ha come attributi: id rappresentato dall'hash del termine che identificano, fn il simbolo di funzione o di costante che implementano, find l'id del rappresentante della classe di equivalenza cui appartiene, ccpar la lista degli id dei suoi genitori, args la lista degli id dei suoi argomenti, enemies ovvero la lista degli id dei nodi con cui non può finire nella stessa classe di equivalenza, friends questo attributo viene mantenuto nel nodo rappresentante della classe di equivalenza e rappresenta tutti i nodi nella stessa classe.
- parser.py: in questo file possiamo trovare la definizione della classe Parser. Tale classe ha come attributi il dizionario nodes, le cui chiavi sono gli hash dei nodi che ha già costruito e i cui valori sono le stringhe di cui la chiave è hash. Inoltre sono attributi della classe due liste eq, diseq in cui vengono memorizzate le coppie di id che sono in relazione di uguaglianza o disuguaglianza. Il Costruttore della classe istanzia gli attributi e chiama la funzione parse_data e gli passa la lista in input, tale funzione si occupa in primo luogo di chiamare la funzione division_eq che divide la lista in input nelle liste di equazioni e disequazioni, nel fare quest'operazione popola il dizionario con tutti i termini coinvolti. In secondo luogo si occupa di chiamare la funzione build_node su ogni termine del dizionario nodes, tale funzione si occupa di creare il nodo del termine e ricorsivamente anche i nodi dei possibili argomenti del termine. L'identificazione degli argomenti è permessa grazie ad una funzione ausiliaria find_sons che elabora il termine alla ricerca dei suoi argomenti e ritorna la lista di tali argomenti. In fine la funzione parse_data si occupa di aggiungere i nemici dei nodi popolando le rispettive liste enemies di ogni nodo utilizzando le coppie nella lista diseq.

Scelte implementative significative

Euristiche utilizzate

Complessità

Test effettuati

Valutazioni Finali

Riferimenti bibliografici

- [1] Aaron R. Bradley, Zohar Manna. The Calculus of Computation.

 Decision Procedures with Applications to Verification..
- [2] Daniel Kroening, Ofer Strichman. Decision Procedures. An Algorithmic Point of View.